

Le nuove storie tese di Elio & c.
Perugini pag. 21

I libri senza parole di Lampedusa
Baffoni pag. 19



Erri De Luca e la poesia della scienza
Guglielmi pag. 21

U:

Cig e giovani, arriva il decreto

Saccomanni: «Non solo lo stop all'Imu». Letta: «In politica un po' di follia visionaria»

- Il governo prepara un pacchetto per finanziare la cassa in deroga e sostenere l'occupazione
- Il premier vede Rajoy: si a un piano straordinario Ue per la crescita

CARUSO FRANCHI VESPO A PAG. 2-3

Il primo obiettivo è creare lavoro

RUGGERO PALADINI

● FABRIZIO SACCOMANNI, PARLANDO ALLE COMMISSIONI SPECIALI DI CAMERA E SENATO, ha invitato ad approvare il Def a saldi invariati, rinviando la Nota di aggiornamento al momento in cui avverrà la chiusura della procedura per disavanzo eccessivo, prevista per metà giugno. L'obiettivo del governo è quello di mantenere il deficit sotto il 3%. L'uscita dalla procedura di disavanzo eccessivo, nel quale si trovano la gran parte dei paesi europei, costituisce un obiettivo «alla nostra portata». Da esso il governo si attende un atteggiamento di maggiore flessibilità da parte di Bruxelles.

SEGUE A PAG. 3

IL CASO

I Cinque stelle si ribellano a Grillo. Solo per la diaria

- Libertà di coscienza sulla restituzione dei contributi

JOP A PAG. 7

È MORTO L'ULTIMO UOMO SIMBOLO DELLA DEMOCRAZIA CRISTIANA



Il potere e la sua ombra

- Giulio Andreotti aveva 94 anni. È stato il politico più longevo della storia repubblicana

Simbolo della Democrazia cristiana, fu sette volte capo del governo italiano. Dal '91 senatore a vita. Lo hanno chiamato *Divo Giulio*, *Belzebù*. Gli sono stati dedicati film, libri, barzellette. A tratti un'icona. Tra misteri e segreti mai svelati, non si è però mai sottratto al giudizio dei tribunali: assolto per prescrizione dall'accusa di collusione mafiosa. L'intervista a Macaluso: «Fu la quintessenza della Dc» ma anche uomo del dialogo con il Pci e con il mondo arabo. E intanto Berlusconi polemizza: demonizzato dalla sinistra. Oggi i funerali in forma privata a Roma.

BENIGNO, FANTOZZI, GRAVAGNUOLO
A PAG. 8-9

Nonostante il partito

IL COMMENTO

DOMENICO ROSATI

«Signora Enea, chi abbiamo alle Finanze?». Se gli chiedevi di interessarsi per un problema di fisco, Giulio Andreotti si rivolgeva così alla sua storica segretaria, la signora Enea. La quale prontamente gli forniva il nome del referente, cioè del fiduciario in quel ministero. SEGUE A PAG. 18

L'intelligenza e il cinismo

IL PERSONAGGIO

ORESTE PIVETTA

Roma, 14 gennaio 1919. Roma, 6 maggio 2013. A dargli retta, a rispettarne la volontà, si potrebbe chiudere qui. Una volta disse: «Che cosa vorrei sulla mia epigrafe? Data di nascita, data di morte. Punto. Le parole delle epigrafi sono tutte uguali». SEGUE A PAG. 8

IL PD

Ancora niente intesa E Renzi vede Barca

- Posizioni distanti sulla prossima assemblea

COLLINI SABATO ZEGARELLI A PAG. 4-5

IL DIBATTITO

Non si parli solo di nomi

ALFREDO REICHLIN

Non ho nostalgia per il passato. Sbaglia chi pensa che coloro che si considerano di sinistra devono tornare alla vecchia casa. A PAG. 17

Bersani resti fino al congresso

MARIO TRONTI

Se è vero - ed è tutto vero - quello che Bersani ha detto a *l'Unità*, allora per conseguenza logica tocca a lui portare il partito al congresso. A PAG. 16

Gli altri interventi

FULVIO DE GIORGI
CATIUSCIA MARINI
ANTONIO MAZZEO
ROBERTO RAMPI

A PAG. 4-16

L'APPELLO DE L'UNITÀ

Cittadinanza, legge subito

- Sosteniamo l'iniziativa di Kyenge a favore dei figli dei migranti nati in Italia

Continua la campagna de *l'Unità* a sostegno dello «ius soli» e della ministra Cecilia Kyenge che ha annunciato un ddl per dare la cittadinanza ai figli dei migranti nati in Italia. Sul sito www.unita.it potete firmare la nostra petizione. Contro la proposta si è subito mossa la Lega.

CHAOUKI CALICETI A PAG. 15



ROMA

In manette «Er Pantera» il vecchietto della Magliana

- Assalto a un furgone: arrestato a 70 anni un ex della banda

CAMUSO A PAG. 13

Staino

È MORTO ANDREOTTI.

AVRÀ VISTO ENRICO LETTA ALLA GUIDA DEL GOVERNO DI LARGHE INTESSE E SE NE SARÀ ANDATO SORRIDENDO.



MARCO STAINO